



Premio Itas, sei titoli accedono alla finale

Sono sei i volumi che accedono alla finale del Premio Itas del libro di montagna 2013, la cui cerimonia di assegnazione è prevista martedì alle 18 nella sede di Trento della Fondazione Bruno Kessler. Andrea Gennari Daneri (*Mangart, Pareti e Montagne Edizioni*), Marzia Verona (*Di questo lavoro mi piace tutto, L'artistica Editrice*), Mario Casella (*Nero-Bianco-Nero, Gabriele Capelli Editore*), Tony Howard (*La montagna dei folletti, Edizioni Versante Sud*), Giuseppe Sandrini (*Antonia Pozzi. Soltanto in sogno* (Alba pratalia) e Alberto Cartone e Mauro Varotto (*Marmolada, Cierre*

Gruppo Editoriale) gli autori — con i rispettivi titoli — che compongono la rosa. Martedì saranno annunciati i due vincitori (uno per la sezione classica del premio, l'altro per la nuova sezione «opera prima»). Ai vincitori delle due sezioni andrà un premio di 5.000 euro e il trofeo

Le firme

In lizza Andrea Gennari Daneri, Marzia Verona, Mario Casella, Tony Howard, Giuseppe Sandrini, Alberto Cartone e Mauro Varotto

Aquila Itas, rappresentato da un'opera di un artista trentino: quest'anno a firmare il trofeo sarà Paolo Tait. Durante la cerimonia saranno annunciati anche i vincitori delle tre categorie — racconto, fantasy e umorismo — di Montagna(v)ventura, nuovo concorso nato in seno al Premio Itas che debutta quest'anno e che è dedicato ai giovani dai 16 ai 26 anni. In palio per ognuno dei tre vincitori ci sono 1.000 euro, consegnati sotto forma di fondo pensione PensPlan Plurifonds. Un modo, concreto, per aiutare i giovani scrittori a costruire il loro futuro.